



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza Permanente presso la sede della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario per il Governo per la
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All' arch. Rosella Bellesi
peo: rosella.bellesi@cultura.gov.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le province di
Ascoli Piceno, Fermo e Macerata
pec: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. n. 107/2020.
"Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso (MC) - Fase 3".
Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche – USR Marche - **Delega**.

La sottoscritta, dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di dirigente dell'USS per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota prot. n. CGRTS-0034025-P-04/09/2024 con la quale il Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione convoca il giorno **26 settembre 2024 alle ore 12:00** la Conferenza permanente, in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" dedicata alle comunicazioni telematiche, per l'approvazione del seguente programma straordinario di ricostruzione:

"Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso (MC)- Fase 3"

rilevato che si rende opportuno delegare a partecipare alla predetta Conferenza e a rappresentare lo Scrivente, l'arch. Rosella Bellesi, Funzionario Architetto in servizio presso la Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata;

acquisito il parere favorevole del Soprintendente ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata;



DELEGA

per l'esercizio della rappresentanza, in occasione della seduta della Conferenza permanente convocata dal Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione in data **26 settembre 2024** in modalità telematica alle ore 12:00 per l'approvazione del programma straordinario di ricostruzione:

“Programma Straordinario del Comune di Visso (MC)- Fase 3”

l'arch. Rosella Bellesi, Funzionario Architetto in servizio presso la Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

IL SOPRINTENDENTE
dott.ssa Claudia Cenci



CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA
24.09.2024
14:57:24
GMT+02:00



Il Presidente

Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione

**Al Direttore
Dipartimento Ufficio Speciale Ricostruzione
Ing. Marco Trovarelli**

**Al Dirigente
Settore Ricostruzione Pubblica
Ing. Maurizio Paulini**

**Al Dirigente
Settore Attuazione Ordinanze Speciali
Ing. Giuseppe Laureti**

**Al Dirigente
Settore Ricostruzione Privata e Produttiva
Arch. Andrea Vicomandi**

**Al Dirigente
Settore Affari Generali, Personale
e Contabilità
Dott.ssa Silvia Moroni**

**Al Dirigente
Settore Coordinamento delle Politiche di
Sviluppo Territoriale
Dott.ssa Chiara Ercoli**

OGGETTO: Art. 16 comma 4, D.L. n. 189/2016, convertito con modificazioni L. 229/2016, e art. 6 comma 1, O.C.S.R. n. 16/2017 – Delega al Direttore dell'USR delle funzioni di rappresentante Unico della Regione Marche nelle Conferenze permanenti.

Con la finalità di accelerare la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016 e di garantire unitarietà e omogeneità nella gestione degli interventi - tenuto conto che l'articolo 16, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 prevede che la Conferenza permanente "è presieduta dal Commissario straordinario o da un suo delegato", e che l'articolo 6, comma 1, dell'OCSR n. 16 del 2017 e s.m.i. stabilisce che tra i componenti della stessa vi è anche il rappresentante unico della regione e di tutte le amministrazioni riconducibili alla medesima regione territorialmente competente - si rende necessario individuare nel Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione *ad interim*, allo stato attuale l'Ing. Marco Trovarelli, il soggetto delegato a partecipare alla Conferenza in oggetto in qualità di rappresentante unico della Regione Marche.

Il Presidente
Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione

In caso di impedimento del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delego la rappresentanza della Regione, nell'ordine sotto indicato, ai Dirigenti dello stesso ufficio:

1. Maurizio Paulini;
2. Giuseppe Laureti;
3. Andrea Vicomandi;
4. Silvia Moroni;
5. Chiara Ercoli.

Evidenzio, infine, che lo stesso soggetto delegato come rappresentante unico della Regione Marche può, ai sensi di quanto previsto al comma 2, del precitato articolo 6, dell'OCSR n. 16 del 2017, svolgere le funzioni di rappresentante dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione.

Resta inteso che il direttore dell'Ufficio Speciale, in rappresentanza dello stesso ufficio, può delegare anche un funzionario. In tale caso, però, il funzionario non potrà svolgere le funzioni di rappresentante unico della Regione.

Cordiali saluti.

Il Vice Commissario

Francesco Acquaroli

 FRANCESCO
ACQUAROLI
11.07.2023 18:20:00
GMT+01:00

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa*



Provincia di Macerata

IL PRESIDENTE

Al Presidente della Conferenza permanente
Commissario Straordinario del Governo
per la ricostruzione
Sen. Avv. Guido Castelli

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

**OGGETTO: Conferenza permanente in modalità telematica ex art.16 D.L.189/2016
O.C. n. 107/2020. “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso – Fase 3 (MC)”.**
Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche – USR Marche.
Seduta del 26/9/2024 – Invio delega

Il sottoscritto Sando Parcaroli, Presidente della Provincia di Macerata, in riferimento alla Conferenza Permanente indetta per il giorno 26/9/2024, alle ore 12,00 in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art.14 ter della Legge n.241/1990 e s.m.i., mediante collegamento in videoconferenza, per l’approvazione del **Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso – Fase 3 (MC)**

NOMINA

quale rappresentante unico della Provincia di Macerata l’Arch Sciarra Serenella, Elevata Qualifica del Settore “Gestione del Territorio e Ambiente”.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE

Sandro Parcaroli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, del D.Lgs. 7 Marzo 2005, n.82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



Comune di Visso

Provincia di Macerata



Area Gestione del Territorio – SUAP

Prot.n. 10324 del 25/09/2024

Via PEC

**Al Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016
Sen. Avv. Guido Castelli
Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a
00187 ROMA
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it**

**e p.c. Al Responsabile del Servizio
Area Gestione del Territorio – SUAP
Geom. Dario Morosi
SEDE
comune.visso.mc@legalmail.it**

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA
ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 “Programma Straordinario di
Ricostruzione del Comune di Visso – Fase 3 (MC)” Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la
Ricostruzione delle Marche – USR Marche. **DELEGA**

Egr. Commissario,
in riferimento alla convocazione della Conferenza Permanente di cui all’oggetto prot.n.34025 del
04/09/2024, assunta al protocollo comunale n.9575 del 04/09/2024, si comunica che il rappresentante
unico abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione
dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le
modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, è individuato nella persona del
Geom. Dario Morosi – Responsabile del Servizio Area Gestione del Territorio – SUAP.

Si comunica che parteciperanno alla Conferenza Permanente, oltre al Geom. Dario Morosi, i
seguenti soggetti per l’illustrazione dei contenuti del P.S.R.:

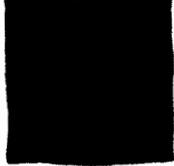
- Arch. Giovanni Marinelli dell’Università Politecnica delle Marche;
- Ing. Cristiano Farroni – Responsabile del Servizio Area Lavori Pubblici e Protezione Civile.

Distinti saluti.

Il Sindaco
Dott. Rosella Sensi

Documento firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n.445, del D.Lgs. 07/03/2005 n.82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Parco Nazionale



Monti Sibillini

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Uffici

loc. Palombare _ 62039 Visso (MC)

Tel. +39 0737 961563

e-mail: parco@sibillini.net

PEC: parcossibillini@emarche.it

Sito internet istituzionale: www.sibillini.net

Prot. n. 10238
Class.7.10.5

Visso, 01.12.2021

Oggetto: Delega per conferenza permanente in modalità telematica ex art.16 DL 189/2016

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a –
00187 Roma

La sottoscritta, Direttore del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, laddove impossibilitata a partecipare personalmente alla Conferenza Permanente in oggetto,

DELEGA

Il Geom. Paolo Tuccini, Funzionario Tecnico presso il Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Sostenibile di questo Ente, a rappresentarlo in sede di conferenza permanente, ritenendolo legittimato ad esprimere in modo vincolante, e a firmare digitalmente, per quanto di stretta competenza, la volontà di questa Amministrazione dallo stesso formulata attraverso appositi pareri, su tutte le decisioni che verranno assunte dalla Conferenza stessa.

Per eventuali informazioni si prega di contattare Paolo Tuccini (tel. 0737 971563; e-mail: tuccini@sibillini.net).

Cordiali saluti



Il Direttore

Dott. Maria Laura Talamè

Pt



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

CGRTS-0036110-P-20/09/2024

Alla Conferenza Permanente

conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale

Dott. Fabrizio Bernardini

f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni

a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Arch. Claudia Coccetti

c.coccetti@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Arch. Chiara Santoro

chi.santoro@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **26 settembre 2024**: Delega a presiedere all'Arch. Claudia Coccetti, delega ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti e all'Arch. Chiara Santoro.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato il 18 gennaio 2023 al n. 235 e successivamente prorogato fino al 31.12.2024 con decreto del Presidente della Repubblica in data 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 5 febbraio 2024, al n. 327;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art.1, comma 412, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*", con il quale è stato aggiunto il comma 4-octies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2024;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 413, della citata legge n. 213 del 2023, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzione.sisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016, ivi incluse le disposizioni in materia di personale della Struttura commissariale di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Viste le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **26 settembre 2024**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN VITO IN AGRIANO"**
COMUNE DI NORCIA (PG)
Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia
CUP E57H20003220001 – CIG 8973592A5F
Id. Decreto 395/2020: 581;

- **O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso - Fase 3 (MC)".**
Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche - USR Marche.

DELEGA

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **26 settembre 2024** per:

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN VITO IN AGRIANO"**
COMUNE DI NORCIA (PG)
Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia
CUP E57H20003220001 – CIG 8973592A5F
Id. Decreto 395/2020: 581;

- **O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso - Fase 3 (MC)".**
Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche - USR Marche.

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN VITO IN AGRIANO"**
COMUNE DI NORCIA (PG)

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia

CUP E57H20003220001 – CIG 8973592A5F

Id. Decreto 395/2020: 581;

L'Arch. Chiara Santoro, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per:

- **O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso - Fase 3 (MC)”.**

Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche - USR Marche.

Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli



Castelli
Guido
19.09.2024
18:03:02
GMT+01:00

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

All Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le province di
Ascoli Piceno, Fermo e Macerata
pec: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

All Soggetto Attuatore USR Marche
pec: regione.marche.usr@emarche.it

Alla Direzione Generale ABAP
pec: dg-abap@pec.cultura.gov.it

All Membro Supplente *Mic*
Arch. Esmeralda Valente
esmeralda.valente@cultura.gov.it

Alla Direzione Generale SPC
pec: dg-spc@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. n. 107/2020.
“Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso (MC)- Fase 2”. Soggetto
Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche – USR Marche. **Parere di
competenza.**

In riferimento al “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso (MC)- Fase 3” reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. n. CGRTS-0034025-P-04/09/2024 acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 0002461-A del 05/09/2024, con la quale codesta Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Straordinario del Governo ha convocato, per il giorno 26 settembre 2024 alle ore 12:00, la Conferenza permanente in modalità telematica ex art 16 del D.L. 189/2016 per l’espressione del parere ex art. 3, co.1 dell’Ordinanza Commissariale n. 107/2020:

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137";

VISTO l'art. 14-ter comma 3 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii;



(Pagina 1 di 10)

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante "Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni e integrazioni", con cui è stato istituito "l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti" registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, pubblicato sulla G.U. 16 del 21.01.2020, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" ed in particolare l'art. 33, co. 2 n. 15 ai sensi del quale l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 è dotato di autonomia speciale sino al 31.12.2023 ed è altresì articolazione della Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale ai sensi dell'art. 17, co. 4;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo", pubblicato in G.U. Serie Generale n.58 del 07.03.2020;

VISTO il DM del 28 gennaio 2020, n. 22, con il quale sono state disposte modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di Istituti dotati di autonomia speciale";

VISTO il DL 1 marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.51 del 01/03/2021 (in vigore dal 02/03/2021), in particolare, l'art.6 comma 1, con il quale è stata disposta la nuova denominazione del "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" che diventa "Ministero della cultura";

VISTO il decreto n. 402 del 21/12/2023 degli U.D.C.M., registrato alla Corte dei Conti con prot. n. 163 del 25/01/2024, con il quale all'art.1, c. 1 "l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, istituito ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, con sede in Rieti, è prorogato sino al 31 dicembre 2024";

VISTO il Decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 51, recante "Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura", divenuto efficace a far data dal 27 febbraio 2024;

VISTO il Decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 53, recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali", divenuto efficace in data 20 febbraio 2024 – Fase di attuazione e continuità amministrativa";

VISTO il Decreto ministeriale del 15 maggio 2024, rep. n. 175, con il quale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. nonché ai sensi dell'articolo 4 del decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante "Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali", è stata disposta l'assegnazione, tra le altre, di una risorsa dirigenziale di seconda fascia, ai fini del conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, nell'ambito della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale;

VISTO il Decreto rep. DG-SPC n. 108 del 16/05/2024 con il quale - ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. - è stato conferito alla dott.ssa Claudia Cenci l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio del Soprintendente

speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 19, commi 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale;

VISTA la nota prot. n. 17666-P del 17/05/2024 con cui il Segretariato Generale ha trasmesso alla Corte dei conti "Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'istruzione, del Ministero dell'università e della ricerca, del Ministero della cultura, del Ministero della salute e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" e all'Ufficio centrale del bilancio c/o Mic, per i controlli di rispettiva competenza, il Decreto rep. DG-SPC n. 108 del 16/05/2024;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", in particolare l'art. 16, commi 1 e 2 e comma 3;

VISTO il decreto legge 24 ottobre 2019, n. 123, "Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici" coordinato con la legge di conversione 12 dicembre 2019, n. 156, recante: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, recante disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici", e in particolare l'articolo 3bis "Programmi straordinari di ricostruzione per i territori dell'Italia centrale maggiormente colpiti dal sisma del 2016";

VISTA l'O.C.S.R. n. 19 del 07/04/2017 e s.m.i. avente per oggetto "Misure per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";

VISTA l'O.C.S.R. n. 25 del 23/05/2017 e s.m.i. avente per oggetto "Criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";

VISTA l'O.C.S.R. n. 39 del 8/09/2017 avente per oggetto "Principi di indirizzo per la pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";

VISTA l'O.C.S.R. n. 56 del 10 maggio 2018, recante "Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Modifiche e integrazioni alle ordinanze n. 27 del 9 giugno 2017, n. 33 dell'11 luglio 2017, n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 38 dell'8 settembre 2017. Individuazione degli interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione";

VISTA l'O.C.S.R. n. 101 del 30 aprile 2020, recante "Individuazione dei Comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016 ai sensi dell'art. 3 bis del decreto legge 123 del 2019", tra i quali rientra il Comune di Visso (MC);

VISTA l'O.C.S.R. n.107 del 22 agosto 2020, recante "Linee Guida sui Programmi Straordinari di Ricostruzione, indirizzi per la pianificazione e ulteriori disposizioni di accelerazione della ricostruzione privata" e le relative Linee Guida allegate;

VISTA l'O.C.S.R. n.109 del 21 novembre 2020, recante "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica" e l'allegato elenco degli interventi, tra i quali risultano anche interventi nel Comune di Visso (MC);

VISTA l'O.C.S.R. n.116 del 6 maggio 2021, recante "Riordino e razionalizzazione delle vigenti disposizioni in materia di riparazione, restauro, ripristino e ricostruzione degli immobili di interesse culturale e paesaggistico appartenenti a soggetti privati";

VISTA l'Ordinanza Speciale del Commissario Straordinario di Governo n. 26 del 13 agosto 2021 e l'Allegato "Relazione istruttoria all'ordinanza speciale comune di Visso (Mc)";

VISTA l'Ordinanza Speciale del Commissario Straordinario di Governo n. 61 del 13 novembre 2023 ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020, avente per oggetto "Integrazione e modifiche dell'Ordinanza speciale n. 26 del 13 agosto 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020. Interventi in Comune di Visso";

VISTO il parere già espresso dallo scrivente Ufficio sul "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso (MC) – Fase 1" con prot. n. 1891 del 06/07/2022;

VISTO il parere già espresso dallo scrivente Ufficio sul "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso (MC) – Fase 2" con prot. n. 943 del 28/03/2023;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 09/04/2024 del Comune di Visso (MC), con la quale è stata adottata la proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione (P.S.R.) del Comune di Visso, ai sensi dell'art. 3-bis del decreto legge 24 ottobre 2019, n. 123 - Fase 3;

ESAMINATA la documentazione relativa al "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso (MC)- Fase 3", redatto ex art. 3bis D.L. 123/2019 e art. 3 co. 1 O.C. 107/2020, consultabile al link

<https://drive.google.com/file/d/1RpFIkIH1IE7Rgby7AAombxSoKlmOk2d8/view?usp=sharing>

riportato della nota prot. CGRTS-0034025-P-04/09/2024 con cui il Commissario Straordinario del Governo ha convocato la Conferenza permanente in modalità telematica per l'espressione del parere ex art. 3, co.1 dell'Ordinanza Commissariale n. 107/2020 sul "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso (MC)- Fase 3";

PRESO ATTO che il P.S.R. proposto e successivo ai P.S.R. Fase 1 e Fase 2, redatti ai sensi dell'O.C.R. n. 107/2020, "integra e conferma gli elementi di programmazione definiti nelle precedenti due fasi e introduce ulteriori elementi di indirizzo programmatico per la ricostruzione";

Che la finalità del presente P.S.R. Fase 3 è quella di individuare indirizzi programmatici per la pianificazione del territorio comunale, individuando e mettendo a sistema tutte le attività relative alla ricostruzione tenendo conto della unicità del territorio visvano;

Che il P.S.R. presentato si compone di:

- "1-PSR VISSO FASE 3_DOCUMENTO FINALE", documento principale nel quale vengono analizzati diversi aspetti:
 - "*Visso nel Sistema dell'Alto Nera*", paragrafo in cui viene analizzato l'intero sistema territoriale tra il Comune di Visso e i limitrofi Comuni di Castelsantangelo sul Nera e Ussita; l'analisi riportata approfondisce in particolare il sistema sociodemografico, il sistema paesaggistico-ambientale e il sistema infrastrutturale e della sicurezza;
 - "*Le trasformazioni temporanee post sisma*" paragrafo che approfondisce l'uso futuro degli insediamenti temporanei post sisma 2016, in particolare vengono analizzati sette insediamenti abitativi di emergenza (SAE) e cinque aree in cui a seguito dell'emergenza sono state delocalizzate funzioni pubbliche e attività economiche;

- *“Dal piano di fabbricazione al PUG L.R. 19/2023: principi e strumenti”* paragrafo in cui viene elaborata ed analizzata la nuova pianificazione urbanistica generale a seguito dell’approvazione della nuova L.R. 19/23, vengono analizzati diverse tematiche, come: la rigenerazione urbana e la qualità dell’abitare, il paesaggio e le risorse naturali (ai sensi della Convenzione europea del paesaggio, del D.L. 42/2004, della D.G.R. N. 1164/2006), dei servizi della cultura e del turismo, le infrastrutture e la mobilità, la resilienza e la sicurezza territoriale;
 - *“Ambiti di ripianificazione delle aree temporanee per emergenza e cantierizzazione”* paragrafo in cui vengono definite le possibili modalità di rigenerazione delle aree SAE (Villa Sant’Antonio, il Centro Polifunzionale Maria Cappa, Borgo San Giovanni, Croce e Cupi);
 - *“Progetti guida per il recupero e la valorizzazione del Centro Storico”*, paragrafo che ricostruisce, anche rispetto alla precedente Fase 1, l’individuazione delle funzioni e l’uso degli edifici storici, la messa in sicurezza delle vie di accesso e degli spazi aperti del centro storico;
 - *“Visso città d’acqua e resiliente”*, paragrafo che vuole mettere in luce i valori del paesaggio vissano attraverso il potenziamento delle connessioni tra l’area urbana, gli ambiti di rigenerazione SAE e del rapporto di diretta connessione con i fiumi Nera e Ussita.
- Elaborati grafici del P.S.R. Fase 3:
- *“E01-S.A.E. Soluzioni abitative di emergenza, Schede analitiche descrittive”*, vengono analizzate sette aree S.A.E: Borgo San Giovanni 1, BSG - Campo sportivo, via Cesare Battisti 1, Villa Sant’Antonio 1, via Cesare Battisti 2, VSA Pretara; ogni progetto individua il posizionamento dell’area, lo stato dei luoghi pre e post sisma, la destinazione d’uso urbanistica, il progetto insediativo;
 - *“E02-AREE TEMPORANEE PER SERVIZI, Schede analitiche descrittive”*, vengono analizzate delle aree dislocate adibite a servizi post emergenza: Area A-Piscina comunale-BSG, Area B-Piazza Maria Cappa-C-CS, Area C-S.P.209-Torrente Ussita-C-CS, Area D-S.P.209-Via Battisti-C-CS, Area E, S.P.209-Via Sant’Antonio-VSA; vengono analizzate le aree pre e post sisma, la tipologia di servizio inserito nell’area e uno studio degli indici di superficie;
 - *“E03.2/E03.2/E03.3-AMBITI URBANI DI RIPIANIFICAZIONE DELLE AREE TEMPORANEE PER L’EMERGENZA - Villa Sant’Antonio - Centro Polifunzionale M. Cappa – Borgo San Giovanni”*, negli elaborati presentati vengono riportate le planimetrie delle S.A.E. e un’ipotesi di masterplan con diversi interventi di rigenerazione futura delle stesse aree;
 - *“E04-CENTRO STORICO-PRIMI INDIRIZZI – A.1 – Programma funzionale degli edifici pubblici”*, dove viene rappresentato un iniziale approccio

progettuale per il recupero di alcuni edifici pubblici con la relativa localizzazione e ipotetica futura destinazione d'uso; "A.2 – Spazio pubblico: indirizzi per la riqualificazione delle aree temporanee per la cantierizzazione", dove vengono descritti una serie di interventi relativi alla riqualificazione degli spazi pubblici di accesso al centro storico, lo studio di nuovi collegamenti pedonali, individuazione di aree con previsione di studio di una nuova pavimentazione, nuove aree verdi attrezzate e per la sosta; infine nell'elaborato "Visso città d'acqua e resiliente_01" vengono rappresentati preliminarmente i tracciati esistenti dei fiumi, delle mura storiche e dei percorsi ciclo/pedonali proposti.

CONSIDERATA l'importanza paesaggistica del territorio del Comune di Visso tutelato dal Decreto Ministeriale del 17 maggio 1963, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n.1497, art.1, n. 3 e 4 (attuale art.136 co.1 lettere c) e d) del D.Lgs. 42/2004, da numerosi altri vincoli imposti ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 e dal Piano Paesistico Ambientale Regionale, nonché ricadente nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini e in relazione a quanto prevede l'Ordinanza n. 107 del 22 agosto del 2020 che introduce i Programmi straordinari di ricostruzione e con specifico riferimento a quanto previsto all'art. 2 comma 1 e 2 dell'ordinanza n. 107 del 22 agosto 2020;

PRESO ATTO che questo P.S.R. definisce analisi e strategie necessarie alla definizione di un nuovo strumento urbanistico come definito dalla nuova L.R. 19/2023, propone la rigenerazione urbana delle aree SAE e definisce un approccio del tutto preliminare alla riqualificazione di alcune aree del centro storico e che trattasi della Fase 3 del PSR del comune di Visso;

CONSIDERATO il contributo tecnico-istruttorio e le valutazioni espresse al riguardo dall'arch. Chiara Casciotti e dalla dott.ssa Maria Teresa di Sarcina dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto del 2016 e dalle funzionarie responsabili di zona della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, arch. Rosella Bellesi e dott.ssa Nicol Tiburzi;

questo Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, a conclusione dell'istruttoria inerente alla procedura in oggetto, in linea con i contributi e le valutazioni espresse dai funzionari responsabili di zona della Soprintendenza ABAP per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, considerato che il P.S.R. non è risultato in contrasto con i vigenti dispositivi di tutela, esprime per quanto di competenza

PARERE FAVOREVOLE

al "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso (MC)-Fase 3", reso consultabile al link riportato nella citata nota prot. n. CGRTS-0034025-P-04/09/2024 di codesto Commissario:

<https://drive.google.com/file/d/1RpFIkIH1IE7Rgby7AAombxSoKImOk2d8/view?usp=sharing>



(Pagina 6 di 10)

a condizione che siano recepite nel suddetto piano, diventandone parte integrante, tutte le raccomandazioni, le indicazioni operative e le prescrizioni di seguito riportate, valide nelle aree del territorio comunale oggetto del programma straordinario di ricostruzione oggetto della conferenza.

Ambito di applicazione: **beni culturali/paesaggio**

In considerazione del notevole interesse pubblico dell'abitato del centro storico di Visso tutelato con Decreto Ministeriale del 17 maggio 1963 con la seguente motivazione:

“riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perche', con il verde delle colline, i boschi, i prati, i giardini ed i corsi d'acqua, che attraversano l'abitato, con le sponde delimitate da filari di alti pioppi e che sono la caratteristica naturale cornice ad antichissimi monumenti ed allo stesso medioevale abitato di Visso, costituisce una spontanea fusione di elementi della natura con quelli del lavoro umano, venendo a formare un complesso di cose immobili di grande valore estetico tradizionale; decreta: la zona dell'antico abitato del comune di Visso con le colline circostanti e precisamente il territorio compreso nel raggio di un chilometro con centro la piazza di Santa Maria (escluso l'abitato della frazione di Vallopa), ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed e' quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa”; il PSR in oggetto dovrà fra i suoi obiettivi primari tenere in conto anche quello della tutela di un tale *“complesso di immobili di grande valore estetico tradizionale”.*

A tal fine si prescrive che:

- Relativamente alla rifunionalizzazione delle Aree SAE e delle Aree temporanee per servizi ricadenti nel Comune di Visso, per garantire la conservazione del paesaggio e il minimo consumo di suolo, si privilegi il mantenimento dell'attuale destinazione d'uso (accoglimento in caso di emergenze). Le aree classificate come “Zone attività economiche rurali” e “Zone verdi di rispetto panoramico e ambientale”, in particolare per le tavole Area 3 – Area 4 – Area 6 – Area 7 relative all'elaborato E01 – SAE – Soluzioni abitative d'emergenza – Schede analitiche descrittive e negli approfondimenti riportati nelle tavole E03.1 – E03.2 - E03.3, andranno preferibilmente mantenute libere o destinate ad “aree per l'emergenza” preservando in ogni caso il territorio rurale e naturale. In ogni caso l'eventuale rifunionalizzazione delle AREE SAE ponga quali obiettivi alla progettazione di dettaglio:
 - il minimo consumo di suolo prevedendo quindi l'eventuale riqualificazione edilizia esclusivamente per il già costruito;
 - il massimo rispetto dei valori paesaggistici ed ambientali della zona;

- la massima adesione a quelli che sono i principi insediativi territoriali storicamente definiti, evitando il ricorso a disposizioni planimetriche avulse al contesto antropico tradizionale;
- la valorizzazione delle logiche insediative già presenti attraverso:
 - ✓ Attestazione dell'edificato su percorsi viari,
 - ✓ Allineamenti modulati a partire dalle suddivisioni fondiarie preesistenti,
 - ✓ Disposizione dei volumi assecondando l'orografia del luogo;

- per quanto concerne le previsioni proposte negli elaborati *E04 – Centro storico – Primi indirizzi – A.1 – Programma funzionale degli edifici pubblici* in merito agli edifici di valenza storico-culturale, al fine di garantire un livello di qualità architettonica e paesaggistica adeguato al contesto ambientale paesaggistico di riferimento identificato di “grande valore estetico tradizionale”, le opere previste dovranno essere compatibili con la salvaguardia del valore storico tradizionale di tali immobili e con la conservazione delle caratteristiche architettoniche storiche e/o tradizionali (tipologia edilizia, tecniche e materiali costruttivi, strutture verticali e orizzontali, componenti ed elementi stilistici, elementi distributivi, finiture e apparati decorativi), prediligendo, fra tutti, gli interventi di restauro, recupero e riparazione ed evitando o limitando al massimo quelli di demolizione, sostituzione, rifacimento a quelli strettamente necessari alla sicurezza dell'abitato, anche per quanto concerne l'uso e le funzioni da attribuire dovranno essere in compatibilità con i caratteri storici dell'edificio;
- relativamente alla proposta preliminare illustrata negli elaborati *E04 – Centro storico - Primi indirizzi – A.2 – Lo spazio pubblico: indirizzi per la riqualificazione delle aree temporanee per la cantierizzazione* si dovrà privilegiare:
 - ✓ per la riqualificazione e per il rifacimento delle pavimentazioni ricadenti nelle aree dei centri e nuclei storici l'utilizzo principalmente della pietra locale messa in opera con materiali e tecniche tradizionali; sarà inoltre da salvaguardare il carattere dei percorsi evitando rettifiche, standardizzazioni e, più in generale, semplificazioni eccessive che non attengano al carattere dei centri e nuclei storici, così come per le aree a verde si faccia riferimento al contesto naturalistico locale prediligendo le essenze autoctone;
 - ✓ alle sistemazioni connesse alla realizzazione dei servizi (strade, nuovi percorsi pedonali e ciclopedonali, illuminazione pubblica, nuove aree verdi attrezzate, nuovi collegamenti sopraelevati) e degli spazi pubblici, utilizzando materiali naturali e sistemazioni consone al contesto paesaggistico locale, all'interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, limitando allo stretto necessario le sistemazioni delle strade con asfalto, curando il dettaglio dell'attacco strada/muri del fabbricato o di cinta muraria, con fasce in pietra o acciottolate e canaline di raccolta delle acque. L'eventuale ricorso all'utilizzo di energia da

fonti rinnovabili (fotovoltaico) andrà sottoposto a valutazione paesaggistica. Tutti gli interventi proposti nei quattro Ambiti di intervento (*Ambito 1: Porta S. Maria, Ambito 2: Porta Pontelato, Ambito 3: Porta S. Angelo, Ambito 4: Porta Ussitana e Campo di Fiera*) dovranno essere oggetto di un successivo approfondimento progettuale attraverso l'elaborazione di un "Documento programmatico" così come stabilito dalla nuova Legge Urbanistica Regionale Marche n. 19/2023 "Norme per la riqualificazione del territorio".

- come già prescritto nel parere di questo Ministero sul "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso (MC)" prot. n. 1891 del 06/07/2022, le ricostruzioni, i recuperi degli edifici e le demolizioni di cui al paragrafo 8.2 "Piani demolizioni ordinanza speciale n. 26 del 13 agosto 2021" del "Documento principale" evidenziate per il Centro Storico di Visso nella TAV A08 "PSR opere pubbliche prioritarie e indirizzi per la cantierizzazione", dovranno essere eseguite previa valutazione preliminare del Tavolo tecnico di cui all'ordinanza Speciale, circa l'effettiva ed indispensabile necessità, limitando tali demolizioni a quelle strettamente necessarie alla sicurezza dell'abitato. In ogni caso le demolizioni, qualora necessarie, dovranno avvenire attraverso lo smontaggio controllato, ponendo ogni cura alla conservazione degli elementi identitari, quali ad esempio mensole di pietra, in mattoni o in ferro lavorato a mano, balaustre, frontespizi, cornici, cornicioni, mostre, stemmi, affreschi, edicole o altri elementi decorativi, per il loro riutilizzo nella ricostruzione, in linea con le disposizioni di questo Ministero (circolare Mibact prot. 11087 del 12/08/2016, sulla rimozione e recupero delle macerie di tipo b (macerie di edilizia storica) e circolare Mibact prot. 19611 del 05/07/2017 "Linee di indirizzo metodologiche e tecniche per la ricostruzione del patrimonio culturale danneggiato dal sisma del 24 agosto 2016 e seguenti" diramate dalla Direzione Generale Archeologica Belle Arti e Paesaggio). Quanto sopra anche in relazione ai contributi specificatamente previsti dall'O.C.S.R. n.116 del 6 maggio 2021, per le lavorazioni volte al recupero ovvero al restauro di beni ed elementi architettonici e storico-artistici di pregio e al riutilizzo degli elementi recuperati.

Ambito di applicazione: **beni culturali/archeologia**

- Come già espresso nei precedenti pareri relativi alla Fase 1 e Fase 2 si ribadisce che tutti gli interventi previsti dal Programma Straordinario di Ricostruzione predisposto ai sensi dell'O.C. n. 107/2020 su proposta del Comune di Visso, ricadenti nell'ambito di applicazione del D.Lgs 36/2023 ss. mm. ii., al di sotto dei piani d'uso esistenti, dovranno essere preceduti dalla redazione del Documento di Verifica di assoggettabilità dell'opera alla procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'art. 41 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, secondo le modalità procedurali di cui all'allegato I.8. La Stazione Appaltante dovrà produrre tale documentazione mediante professionisti in possesso dei requisiti per l'iscrizione agli elenchi degli operatori



(Pagina 9 di 10)

abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica preventiva del Ministero della Cultura, secondo lo standard GNA (template), come previsto dal DPCM 14 febbraio 2022 (G.U. Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022).

- In caso di realizzazione di indagini geologiche/geotecniche preliminari condotte a qualunque titolo e che prevedano carotaggi o saggi, esse dovranno essere eseguite alla presenza e sotto il controllo di un archeologo in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione agli elenchi dei professionisti di I fascia competenti ad eseguire interventi sui beni culturali, ai sensi della Legge 110 del 22 luglio 2014, incaricati dalla Stazione Appaltante. Gli esiti confluiranno nell'elaborato previsto dal sopraccitato comma dell'Art. 41 del D.lgs. 36/2023 a cura del professionista da incaricare, i cui oneri saranno interamente a carico della Stazione Appaltante.

Resta ferma la facoltà della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, qualora emergano nuovi elementi non previsti in fase progettuale.

Tutto quanto sopra, fatte salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località interessata, nonché sulla realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Si ribadisce, ad ogni buon fine, che il parere di competenza di cui alla presente nota non sostituisce i pareri e le autorizzazioni di legge di cui al D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii per i singoli interventi previsti dal Programma.

Si comunica che, ai sensi della L. 241/90 s.m.i., il referente per la tutela architettonica e paesaggistica è l'Arch. Rosella Bellesi (rosella.bellesi@cultura.gov.it), per la tutela archeologica è la dott.ssa Nicol Tiburzi (nicol.tiburzi@cultura.gov.it), alle quali gli aventi diritto potranno rivolgersi per eventuali ulteriori chiarimenti.

I Funzionari SABAP responsabili dell'Istruttoria

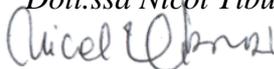
Il Funzionario Architetto

Arch. Rosella Bellesi



Il Funzionario Archeologo

Dott.ssa Nicol Tiburzi



IL SOPRINTENDENTE

Dott.ssa Claudia Cenci

SB/MTDS/CC



CLAUDIA CENCI
MINISTERO DELLA
CULTURA
25.09.2024 16:19:33
GMT+02:00



(Pagina 10 di 10)



Provincia di Macerata

Settore Gestione del territorio
e Ambiente
Servizi Urbanistica e Trasporti

Corso della Repubblica 16 - 62100 Macerata (MC)
Tel. 0733.2481 - Fax 0733.248773 - c.f. 80001250432
PEC: provincia.macerata@legalmail.it
e-mail: urbanistica@provincia.mc.it

POS 016.058.001/2024/2

Al Commissario Straordinario del
Governo ai fini della ricostruzione
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

**OGGETTO: Decreto Legge 189/2016 artt. 2 11 e 16 - D.L. 123/2019 art. 3bis comma 1
O.C. n. 107/2020. “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di
Visso – Fase 3 (MC)”.**
**Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche – USR
Marche.**
Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016 - Seduta del 26/9/2024
COMUNICAZIONI

Con riferimento alla nota prot. 30812 del 5/9/2024 di convocazione della conferenza dei servizi CGRTS-0034025-P-04/09/2024 per il giorno 26/9/2024, inerente il Programma Straordinario di Ricostruzione Fase 3 del Comune di Visso trasmesso attraverso il link <https://drive.google.com/file/d/1RpFikIH1IE7Rgby7AAombxSoKlImOk2d8/view?usp=sharing> esaminati i contenuti dello stesso PSR fase 3, preso atto della sua natura esclusivamente programmatica ma anche del fatto che lo stesso delinea in forma preliminare di indirizzo programmatico il futuro PUG di cui alla L.R. 19/2023 e si configura come un'azione di coordinamento per la ricostruzione e la rigenerazione del territorio, questa Provincia, nel merito delle proprie competenze indica quanto segue:

- Rispetto alle competenze in materia urbanistica il parere di questa Provincia è formulato ai sensi dell'art.20 comma 5 del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267 ed, in conseguenza della L.R. 19/2023 per la pianificazione del governo del territorio che ha modificato i principi e le competenze degli Enti territoriali, lo stesso viene reso ai fini della verifica della coerenza degli strumenti di pianificazione comunale e loro varianti con la pianificazione di competenza dell'Ente (PTC Provinciale).
Esaminata la documentazione di cui è composto il PSR e verificato che gli ambiti di ripianificazione, afferenti a tessuti edilizi esistenti o a zone conseguenti all'emergenza sisma, rientrano negli specifici casi di esenzione in via definitiva da direttive indirizzi e prescrizioni del PTC, ai sensi dell'articolo 8.2.2 e 8.2.3 delle relative NTA, trattandosi rispettivamente di *aree urbanizzate* e di *opere relative ad interventi dichiarati indifferibili ed urgenti, conseguenti a norme o provvedimenti emanati a seguito di calamità naturali od avversità atmosferiche di carattere eccezionale nonché a situazioni di emergenza connessa a fenomeni di grave inquinamento ambientale o ad interventi per la salvaguardia della pubblica incolumità*, si ritengono i contenuti del PSR fase 3 coerenti con le disposizioni del PTC.
 - Per quanto attiene le competenze in materia di sicurezza stradale si comunica che questa Provincia nella fase attuale non ha alcun parere da rilasciare.
- Distinti saluti.

**Il Dirigente del Settore Gestione
del Territorio ed Ambiente**
(Arch Maurizio Scarpecci)



Comune di Visso

Provincia di Macerata



Area Gestione del Territorio – SUAP

Prot.n. 10376 del 26/09/2024

Via PEC

Al Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016
Sen. Avv. Guido Castelli
Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a
00187 ROMA
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso – Fase 3 (MC)” Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche – USR Marche. **Parere art.110 comma 2 Ord. N.130/2022 (ex art.3 co.1 Ord. N.107/2020).**

In riferimento alla convocazione della Conferenza Permanente di cui all’oggetto prot.n.34025 del 04/09/2024, assunta al protocollo comunale n.9575 del 04/09/2024;

Vista la comunicazione del Sindaco del Comune di Visso prot.n. 10324 del 25/09/2024, con la quale il sottoscritto è stato individuato quale rappresentante unico abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell’amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell’assenso;

Visti gli elaborati del P.S.R. del Comune di Visso – fase 3, adottati con delibera del Consiglio Comunale n.5 del 09/04/2024;

Questo ufficio, esaminati gli elaborati suddetti, esprime **parere favorevole** all’approvazione “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso – Fase 3”, nel rispetto delle prescrizioni impartite dagli altri Enti invitati alla Conferenza Permanente.

Distinti saluti.

DARIO MOROSI
 COMUNE DI
 VISSO
 RESPONSABILE
 SUAP
 26.09.2024
 08:47:40
 GMT+02:00

Il Responsabile del Servizio
 Geom. Dario Morosi



Documento firmato digitalmente ai sensi del t
 cartaceo e la firma autografa.

8/12/2000 n.445, del D.Lgs. 07/03/2005 n.82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Uffici

loc. Palombare _ 62039 Visso (MC)
Tel. +39 0737 961563
e-mail: parco@sibillini.net
PEC: parcossilillini@emarche.it
Sito internet istituzionale: www.sibillini.net

Prot. n.
Pr. 676/2024 __ Class.7.10.5

Presidenza del Consiglio dei Ministri __ Commissario
Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza
alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo,
Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data
dal 24 agosto 2016
Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it
c.cocchetti@governo.it

Comune di Visso __ Area Gestione del Territorio SUAP
Largo G.B. Gaola Antinori 1 – 62039 VISSO (Macerata)
comune.visso.mc@legalmail.it

Nucleo Carabinieri "Parco" di Visso __ 62039 Visso (Mc)

Raggruppamento Carabinieri Parchi __ Reparto Carabi-
nieri Parco Nazionale dei Monti Sibillini __ 62039 Visso (Mc)

Oggetto Legge 06.12.1991 n.394 e smi – D.M. 03.02.1990 – D.P.R. 06.08.1993 __ Programma
Straordinario di Ricostruzione __ predisposto ai sensi dell'O.C. n. 107/2020 su propo-
sta del Comune di VISSO __ Fase III __ Scenari ed indirizzi programmatici per la
pianificazione __ Adottato con D.C.C. n.18 del 12/04/2022 __ Pr. 676/2024 __ **Pa-
rere per conferenza dei servizi del 26.09.2024.**

Ci riferiamo alla Vs. nota CGRTS-0034025-P-04/09/2024 pervenuta in data 05.09.2024 ed acquisita
al prot. di questo Ente Parco al n. 9977, con la quale veniva convocata la Conferenza permanente
da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e s.m.i.
mediante collegamento in videoconferenza in merito al Programma Straordinario di Ricostruzione
__ predisposto ai sensi dell'O.C. n. 107/2020 su proposta del Comune di VISSO __ Fase III __
Scenari ed indirizzi programmatici per la pianificazione __ Adottato con D.C.C. n.18 del 12/04/2022.

La redazione della Fase 3 del P.S.R. nasce dalla necessità di definire analisi e strategie utili alla
predisposizione di un nuovo strumento urbanistico ai sensi della L.R. 19/2023 e propone sistemi di
rigenerazione urbana e qualità dell'abitare per le aree destinate alle soluzioni abitative emergenziali
(SAE) e alle strutture temporanee delocalizzate quali servizi di pubblica utilità, strutture aggregative,
attività commerciali e produttive.

1) L'Elaborato principale "1-PSR VISSO FASE 3_DOCUMENTO FINALE":

- nell'introduzione, dichiara che "il PSR integra e conferma gli elementi di programmazione definiti nelle precedenti due fasi e introduce ulteriori elementi di indirizzo programmatico per la ricostruzione";

- al paragrafo 1, “Visso nel Sistema dell’Alto Nera”, propone un inquadramento territoriale denominato “Area vasta dell’Alto Nera” che comprende, oltre al Comune di Visso, quelli di Castelsantangelo sul Nera ed Ussita; analizza l’Area tramite approfondimenti di tipo socio-demografici, paesaggistico-ambientali ed infrastrutturale, e propone Visso come “il contesto urbano in cui far convergere maggiori risorse, interventi ed azioni progettuali per elevare il grado di sicurezza dell’intero contesto dell’Alto Nera”;
- al paragrafo 2, “Le trasformazioni temporanee post sisma”, approfondisce le potenzialità di trasformazione d’uso e di configurazione degli insediamenti temporanei destinati alle opere di urbanizzazione realizzate in fase emergenziale; indaga otto insediamenti per le soluzioni abitative emergenziali (SAE) e cinque aree dedicate a servizi delocalizzati;
- al paragrafo 3, “Dal Piano di Fabbricazione al PUG - L.R. 19/2023: principi e strumenti”, indica “sottosistemi tematici di indirizzo per la Redazione del Documento Programmatico del Nuovo PUG” quali:
 - a) “Rigenerazione urbana e qualità dell’abitare” in cui si definiscono i “riferimenti attorno al quale conformare il progetto di piano per la definizione degli obiettivi di rigenerazione del patrimonio edilizio esistente”; si approfondiscono i temi della perequazione urbanistica e della gestione dei crediti edificatori che potrebbero essere governati anche in scala sovracomunale, “attraverso un concordamento intercomunale degli strumenti urbanistici nel sistema dell’Alto Nera (Castelsantangelo, Ussita e Visso) o nel sistema dei comuni ricompresi nell’Ambito del Parco Naturale o della strategia SNAI Alto Maceratese, riconoscendo il ruolo di Visso come cerniera territoriale e Porta del Parco”;
 - b) “Paesaggio e risorse naturali” in cui si descrivono “Ambiti di paesaggio” ai sensi della Convenzione europea del paesaggio, del D. L. n. 42/2004, della D.G.R. n. 1164/2006 e della L. R. n. 19/2023. Si introduce il concetto di infrastrutture verdi, blu e servizi ecosistemici e si incentiva la gestione diretta del verde urbano da parte dei cittadini tramite sistemi semplificati di concessione con finalità sociali;
 - c) “Servizi, cultura e turismo” in cui si approfondiscono obiettivi socio-culturali quali la compensazione ecologica, l’inclusione e la coesione sociale; si propongono sperimentazioni relative ai principi di sussidiarietà orizzontale, ai bilanci partecipativi ed ai patti di collaborazione;
 - d) “Infrastrutture e mobilità” in cui si definiscono “telai infrastrutturali” e dotazioni pubbliche per la mobilità sostenibile; si propone un’analisi delle vulnerabilità infrastrutturali suggerendo nuove pratiche di mobilità tra cui ciclovie e cammini;
 - e) “Resilienza e sicurezza territoriale” in cui si suggerisce l’opportunità, per i Comuni del Cratere, di predisporre strumenti di pianificazione utili alla prevenzione del rischio, alla richiesta di sicurezza ed alla resilienza tramite il contenimento dell’uso del suolo e la gestione del processo di ricostruzione; la Struttura Urbana Minima (SUM) viene proposta come strumento progettuale con il quale approfondire la mobilità, l’accessibilità, le strutture strategiche e le reti tecnologiche;
- al paragrafo 4, “Progetti guida per il recupero e la valorizzazione del Centro Storico”, individua quattro ambiti di ripianificazione delle aree temporanee per emergenza e cantierizzazione denominate “Villa Sant’Antonio”, “Centro polifunzionale “Maria Cappa””, “Borgo S. Giovanni” e “Croce e Cupi”, proponendo altrettanti interventi di rigenerazione ai sensi delle Strategie Nazionali per le Aree Interne per l’Alto Maceratese e della L. R. 19/2023;
- al paragrafo denominato “Visso città d’acqua e resiliente”, approfondisce il rapporto del Centro Storico con il fiume Nera ed il torrente Ussita; inoltre, propone la formulazione di un

documento programmatico da redigere ai sensi della L. R. 19/2023 ed in applicazione del c. 3, art. 108 del TURP.

2) GLI ELABORATI GRAFICI:

- “E01_S.A.E., soluzioni abitative d'emergenza-schede analitiche descrittive” propone inquadramenti e schede relative alle sei aree destinate alle S.A.E. e denominate “1_Borgo San Giovanni 1”, “2_Borgo San Giovanni - Campo Sportivo”, “3_Via Cesare Battisti 1”, “4_Villa Sant'Antonio 1”, “6_Via Cesare Battisti 2” e “7_VSA Pretara”; di ogni area, vengono indicati lo stato dei luoghi pre e post sisma mediante ortofoto, la destinazione urbanistica come da Programma di Fabbricazione, lo stato dei luoghi, di progetto e la rete dei sottoservizi.
- “E02_Aree temporanee per servizi, schede analitiche descrittive” propone schede relative a cinque aree temporanee destinate a servizi e denominate “A_Piscina Comunale BSG”, “B_Piazza Maria Cappa C-CS”, “C_S.P.209 - Torrente Ussita C-CS”, “D_S.P.209 - Via Battisti C-CS” ed “E_S.P.209 - Via Sant'Antonio VSA”; inquadra le aree tramite lo stato pre e post sisma, la documentazione fotografica e gli indici relativi alle superfici permeabili/non permeabili, stradali e pedonali.
- “E03_Ambiti Urbani di ripianificazione delle aree temporanee per l'emergenza”, elaborato di progetto che illustra masterplan di assetto preliminare ed interventi di rigenerazione relativi ai tre ambiti, denominati “E03.1_Villa Sant'Antonio - Ambito delle Aree 4, 7 ed E”, “E03.2_Centro Polifunzionale M. Cappa – Ambito delle Aree 3, 6, B e C” e “E03.3_Borgo San Giovanni - Ambito delle Aree 1, 2 ed A”, e che propone interventi di rigenerazione quali parchi urbani, infrastrutture verdi e blu, corridoi ambientali, percorsi ciclo/pedonali di riconnessione e ricariche per la mobilità elettrica;
- “E04_Il Centro Storico: primi indirizzi”, elaborato che illustra progetti guida per il recupero e la valorizzazione del Centro Storico e che propongono due approfondimenti complementari:
- “A.1_Programma funzionale degli edifici pubblici” che illustra il quadro complessivo degli interventi pubblici ai sensi delle Ordinanze Speciali n. 26/2021 e n. 61/2023 e delle OO.PP. indicate nel P.S.R. Fase I. L'elaborato è costituito da schede di approfondimento che indicano l'inquadramento, la destinazione d'uso e la programmazione finanziaria delle opere denominate “01_Palazzo Governatori”, “02_Palazzo Varano”, “03_Palazzo Priori”, “04_Chiesa e Palazzo di San Giacomo”, “05_Isolato San Francesco”, “06_Convento Apostolini e “Giardino delle 5 torri”” e “07_Biblioteca comunale” (opera citata nella tavola “Quadro complessivo degli interventi pubblici”, a pag. 2, e di cui risulta assente la scheda di approfondimento).
- “A.2_Spazio pubblico: indirizzi per la riqualificazione delle aree temporanee per la cantierizzazione”, che propone progetti distinti in Ambiti e Temi. Gli Ambiti definiscono aree di connessione tra alcune delle OO.PP. approfondite nell'elaborato precedente e spazi pubblici di accesso alla città storica. Sono denominati “1_Porta S. Maria”, “2_Porta Ponte Lato”, “3_Porta S. Angelo” e “4_Porta Ussitana e Campo di Fiera”.

Le proposte progettuali elaborate riguardano:

a) Spazi pubblici di qualità e percorsi accessibili, con disegni di suolo e nuove pavimentazioni pedonali, aree verdi attrezzate, aree per installazioni artistiche, nuove piantumazioni, attrezzature e illuminazioni per lo spazio pubblico e riqualificazione delle fontane; Aree attrezzate per la sosta a servizio del centro per residenti e turisti, con l'individuazione di nodi intermodali per la sosta e la distinzione di percorsi in principali, naturali e ciclo/pedonali-lungo fiume;

I Temi, denominati “Visso città d’acqua e resiliente_1 e 2”, sono resi graficamente tramite la sovrapposizione dei tracciati del fiume, delle mura storiche e dei percorsi ciclo/pedonali, tra cui quelli del Parco Nazionale dei Monti Sibillini: propongono immagini di infrastrutture destinate alla mobilità e a supporto della connessione territoriale in senso lato.

Il “P.S.R. - Fase 3 - SCENARI ED INDIRIZZI PROGRAMMATICI PER LA PIANIFICAZIONE” del Comune di Visso (MC), in coerenza dell’allegato 1 dell’O.C.S.R. n. 130/2023 e s.m.i. (TURP):

- ai sensi del c. 2, art. 108, definisce il quadro organico delle attività relative alla ricostruzione e contiene indirizzi, criteri, prescrizioni e altri elementi utili a favorire speditezza, efficacia e qualità della ricostruzione; ha natura prevalentemente programmatica e di indirizzo nei confronti degli strumenti della pianificazione urbanistica, dei programmi e dei progetti della ricostruzione privata e contiene scelte aventi valenza urbanistica da attuare attraverso specifici strumenti, anche in variante. Gli atti di pianificazione urbanistica comunque denominati fanno parte integrante e sostanziale dei P.S.R.;

CONSIDERATO:

Che il Piano per il Parco (approvato con D.C.D. n. 59 del 18.11.2002 ed adottato con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006), art. 3 c.4 delle NTA prevede che *“I Comuni sono tenuti ad adeguare il proprio strumento Urbanistico Generale Comunale alle direttive del Piano per il Parco fermi restando gli obblighi di adeguamento agli altri Piani sovraordinati rispetto al P.R.G. (quali P.T.C., Piani Paesistici, ecc.). In fase di adeguamento, degli strumenti urbanistici generali ed attuativi, le indicazioni delle zone “D” e relative specifiche determinazioni vanno adeguatamente riscontrate, motivando eventuali scostamenti delle scelte effettuate e proponendo eventuali alternative di assetto complessivo, atte comunque a conseguire i risultati attesi. Ai sensi dell’art.13 della Legge 06.12.1991 n.394 l’Ente Parco verifica la coerenza del P.R.G. alle disposizioni del Piano per il Parco”*

Che con deliberazione del Consiglio Direttivo n.35 del 14.07.2008, veniva tra l’altro confermato *“che la normativa vigente e gli altri strumenti tecnici del Parco, con particolare riferimento al Piano per il Parco, rappresentano lo strumento di indirizzo per l’istruttoria e le determinazioni da assumere in merito alle richieste di nulla osta, autorizzazioni e pareri, nel rispetto della nota del Ministero dell’Ambiente – Servizio Conservazione della Natura – n.SCN/3D/2000/15130 del 25.09.2000.”*

Che con DCD n.38 del 20.12.2011 veniva approvato il parere su alcune osservazioni presentate al PP, a seguito della sua adozione (DGR Marche n.898/06 e DGR Umbria n.1384/06) e successiva pubblicazione, riguardanti l’ampliamento della zona D, e veniva stabilito che in attesa dell’approvazione definitiva del PP e dei PRG, per le pratiche di competenza di questo Ente (richieste di nulla osta, pareri, Vinca, ecc.) le relative istruttorie e i provvedimenti finali dovranno tenere conto dei criteri di valutazione ivi riportati. Con DD n.425 del 09.08.2012 venivano approvate le risultanze della conferenza dei servizi alla quale partecipavano le Regioni Marche ed Umbria dove, tra l’altro, si concordava in merito ai criteri contenuti nel DCD 38/11 ritenendoli di fatto estensibili a tutte le osservazioni presentate al PP e riguardanti la modifica della zona D di promozione. In definitiva con tale provvedimento si stabiliva che: *Si ritiene, pertanto, che in sede di redazione del PRG del Comune eventuali modifiche alla zona “D di promozione” proposta nel Piano per il Parco possano essere accolte a condizione che vengano rispettati i seguenti criteri:*

- Sono ritenute ammissibili modeste modifiche delle zone “D di promozione” articolate nelle varie sottozone (D1,D2,D3,D4) tali da non alterare significativamente l’assetto generale dell’articolazione territoriale del Piano per il Parco ed effettuate con criteri compensativi, al fine di mantenere invariate le superfici delle diverse zone previste;
- Eventuali ampliamenti della superficie complessiva della zona D, come individuata dal PP, sono ammissibili entro il limite massimo del 10% della superficie già oggetto di previsione;
- Ogni eventuale modifica o ampliamento delle zone D potrà comunque essere effettuata esclusivamente in adiacenza con l’edificato esistente;
- Gli ampliamenti e le modifiche compensative dovranno rispettare le specifiche determinazioni (spazi aperti da mantenere, limiti all’edificazione, ecc.) del piano per il Parco, motivandone adeguatamente eventuali scostamenti;
- In ogni caso non potranno essere previste nuove aree D oltre i limiti di cui alla cartografia allegata al presente parere nonché all’interno:
 - della zona 1 di cui al D.M. del 03/02/1990;
 - delle zone B di riserva generale orientata del Piano per il Parco;
 - delle aree individuate dalla Rete Ecologica Regionale Umbra di cui all’art.9 e 10 della L.R. 27/2000, comprese le aree di connettività individuate come “Corridoi e pietre di guado” e come “frammenti”;
 - degli habitat di interesse comunitario individuati dal Piano di Gestione del SIC -ZPS “Monti Sibillini Versante Umbro” IT 5210071.
- Dovrà inoltre essere tenuto conto delle eventuali indicazioni dello screening per la Valutazione di incidenza del Piano per il Parco.

TENUTO CONTO:

Che con nota di questo Ente Parco n.6984 del 07.07.2022 si esprimeva parere favorevole in merito al Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso (MC). In tale nota veniva prescritto che *“In relazione alle possibili delocalizzazioni previste nel Programma, le aree oggetto di delocalizzazione dovranno essere sottoposte al nulla osta di questo Ente, per la verifica per quanto di competenza della coerenza con la normativa vigente.”*

Con nota di questo Ente Parco n.11696 del 14.11.2022 veniva espresso parere favorevole circa la verifica di assoggettabilità a VAS in forma semplificata e rilasciato il Nulla Osta (ex L.394/91 e smi) per la variante parziale al vigente regolamento edilizio con annesso programma di fabbricazione (PdF) per la realizzazione di un'area di sosta e di scambio per autobus elettrici e bike sharing. Con determinazione del SUAP del Comune di Visso n.78 del 28.11.2022 veniva conclusa positivamente la conferenza dei servizi decisoria, inerente alla variante parziale di cui sopra.

Che la redazione della Fase 3 del P.S.R. nasce dalla necessità di definire analisi e strategie utili alla predisposizione di un nuovo strumento urbanistico ai sensi della L.R. 19/2023 e propone sistemi di rigenerazione urbana e qualità dell’abitare per le aree destinate alle soluzioni abitative emergenziali (SAE) e alle strutture temporanee delocalizzate quali servizi di pubblica utilità, strutture aggregative, attività commerciali e produttive.

Visti i seguenti riferimenti normativi:

- La Legge 06-12-1991 n.394 e smi;
- Il D.M. 03.02.1990;
- Il D.P.R. 06.08.1993;
- il DPR 357 /97;
- la L. 241/90 e smi

Che la vigente normativa provvisoria per il rilascio dei nulla osta approvata Consiglio Direttivo in data 29.03.1994 verbale n.2 e successivamente integrata e modificata, prevede all'art.3, comma 3 che *"In caso di urgenza e, in particolare per evitare che decorrano i termini massimi previsti dalla legge per il rilascio del nulla osta il Direttore può decidere con proprio atto anche senza sentire il parere della commissione. L'atto suddetto deve essere sottoposto a ratifica della Commissione Consultiva per il rilascio dei nulla osta nella prima seduta utile"*

Che ricorre l'urgenza al fine di esprimere il parere di competenza in sede di Conferenza dei servizi e quindi evitare che decorrano i termini massimi stabiliti dalla normativa vigente.

Pertanto alla luce di quanto sopra si prende atto del Programma Straordinario di Ricostruzione __ predisposto ai sensi dell'O.C. n. 107/2020 __ Fase III __ Scenari ed indirizzi programmatici per la pianificazione __ Adottato con D.C.C. n.18 del 12/04/2022, **si esprime parere favorevole di massima** (ex art.13 L.394/91 e s.m.i.) circa le previsioni di rigenerazione urbana e qualità dell'abitare per le aree destinate alle soluzioni abitative emergenziali (SAE) e alle strutture temporanee delocalizzate a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni, le quali potranno essere approfondite o controdedotte in fase di redazione del Piano urbanistico generale (PUG) di cui alla LR 30.11.2023 n.19:

- Le previsioni di rigenerazione urbana e qualità dell'abitare per le aree destinate alle soluzioni abitative emergenziali (SAE) e alle strutture temporanee delocalizzate in fase di redazione del Piano urbanistico generale (PUG) di cui alla LR 30.11.2023 n.19, dovranno rispettare le previsioni del Piano per il Parco (approvato con D.C.D. n. 59 del 18.11.2002 ed adottato con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006), in particolar modo dell'art. 3 c.4 delle NTA, e le disposizioni di cui alla DCD 38 del 20.12.2011, sopra riportate.
- La proposta progettuale prevista nella tavola E03.2 di inserire due rotatorie, in ingresso ed in uscita dalla zona industriale, e la realizzazione di un tratto stradale lungo il perimetro est delle aree industriali al fine di migliorare l'accesso alla zona industriale e consentire al contempo di deviare i flussi di traffico dei mezzi pesanti e dei transiti in attraversamento fuori dalla zona residenziale, deve necessariamente tenere conto della *"realizzazione di un'area di sosta e di scambio per autobus elettrici e bike sharing"* approvata con determinazione del SUAP del Comune di Visso n.78 del 28.11.2022 ed attualmente in corso di realizzazione.
- Le varie aree oggetto di rigenerazione urbana (ex soluzioni abitative emergenziali - SAE) per le quali è prevista *"... la residenza, la ricettività, la riabitazione"* dovranno consentire in fase di pianificazione del Piano urbanistico generale (PUG) anche la possibilità di utilizzo quali aree campeggio attrezzato, tenendo anche conto della vocazione del territorio nei confronti del turismo naturalistico legato all'area protetta e ai vari percorsi ciclo/pedonali previsti.

Si rimane in attesa del verbale della conferenza con allegati tutti i pareri necessari nonché del provvedimento conclusivo del procedimento in questione.

Per eventuali informazioni o chiarimenti si prega di contattare Paolo Tuccini (tel. 0737 971563; e-mail: tuccini@sibillini.net).

Cordiali saluti

Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Sostenibile

Il Responsabile del Procedimento _ Funzionario Tecnico _ Paolo Tuccini



PAOLO TUCCINI
25.09.2024
09:29:52
GMT+02:00

Il Direttore
Dott. Maria Laura Talamè



Talamè' Maria Laura
25.09.2024 08:33:20
GMT+01:00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

DL 17 ottobre 2016, n. 189, “Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”.

DL 24 ottobre 2019, n. 123, “Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici”.

Ordinanza commissariale n. 130 del 15 dicembre 2022, “Approvazione del Testo Unico della ricostruzione privata” e s.m.i.

“PROGRAMMA STRAORDINARIO DI RICOSTRUZIONE AI SENSI DELL'ART. 3-BIS, co. 1, DEL DECRETO LEGGE 24 OTTOBRE 2019, N° 123, COME CONVERTITO CON LEGGE 12 DICEMBRE 2019, N°156 – COMUNE DI VISSO - FASE 3 (MC)”

Art. 3bis, DL 123/2019 e s.m.i.

Conferenza Permanente

Relazione istruttoria al Commissario Straordinario

I. QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Intervento	Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso (MC) - Fase 3
Soggetto proponente	USR Marche - Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche Dirigente del Settore Ricostruzione Pubblica: Ing. Maurizio Paulini
Proposta ex art. 109, Ordinanza 130/2022	Comune di Visso, Delibera C.C. n. 5 del 09/04/2024 Gruppo di Lavoro: Comune di Visso e Università Politecnica delle Marche - Unità Tecnica di Progetto “Visso – Programma Straordinario di Ricostruzione”

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto legge 17 Ottobre 2016, n.189, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016” come convertito dalla Legge 229/2016” e s.m.i.;

Decreto legge 24 Ottobre 2019, n.123, “Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici” come convertito dalla Legge 156/2019” e s.m.i.;

Decreto legge 16 Luglio 2020, n.76, “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” come convertito dalla Legge 120/2020 e s.m.i.;

Circolare Prot. CGRTS 2594 del 27 Gennaio 2021 “Circolare interpretativa di particolari questioni relative alla ricostruzione pubblica e privata, anche con riferimento al decreto di ‘Semplificazione’ 76/2020”;

Ordinanza Commissariale n. 130 del 15 dicembre 2022 “Approvazione del Testo Unico della ricostruzione privata” e s.m.i.

C) ATTI

- Delibera di Consiglio Comunale di Visso n. 5 del 09-04-2024 – Oggetto: Art.109 c.1 O.C.S.G.R. n.130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i. Adozione della proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione (P.S.R.) del Comune di Visso, ai sensi dell'art. 3-bis del decreto legge 24 ottobre 2019, n.123 - FASE 3 - SCENARI ED INDIRIZZI PROGRAMMATICI PER LA PIANIFICAZIONE.

D) PROTOCOLLI E TRASMISSIONI

CGRTS 33747-A 03/09/2024

O.C.S.R. n. 130/2022 (ex O.C.S.R. n.107) All. 1, art.110 - Comune di VISSO (MC) – “Programma Straordinario di Ricostruzione - Fase 3 – SCENARI ED INDIRIZZI PROGRAMMATICI PER LA PIANIFICAZIONE”. Richiesta convocazione della Conferenza Permanente ai sensi dell'art.16 D.L. 189/2016 e s.m.i. e trasmissione link

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

II. VERIFICA DI COERENZA CON LA DISCIPLINA COMMISSARIALE IN MATERIA DI PROGRAMMI STRAORDINARI DI RICOSTRUZIONE

A) RIFERIMENTI ALLA DISCIPLINA VIGENTE

Ai sensi dell'art. 109 del Testo Unico per la Ricostruzione Privata, i Comuni individuati dall'allegato 7 "adottano, in via facoltativa, una delibera del Consiglio Comunale che costituisce proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione ai sensi dell'art. 3-bis del decreto legge 24 ottobre 2019, n. 123".

Ai sensi dello stesso articolo, "in fase di prima applicazione, il competente Ufficio Speciale per la Ricostruzione, su proposta del Comune, ha facoltà di adottare un P.S.R. con i contenuti minimi ritenuti opportuni ai fini delle specifiche esigenze della ricostruzione. I P.S.R. sono aggiornabili periodicamente nelle stesse forme e procedure previste dalla presente Parte".

Con decreto commissariale n. 471 del 11/10/2021 sono stati assegnati al Comune di Visso € 100.511,22, per la redazione del Programma Straordinario di Ricostruzione ai sensi dell'art. 9 dell'Ord. 107/2020 e dei punti 1-a) e 1-b) del Decreto 99 del 10 marzo 2021.

Il Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso "Fase 1" è stato approvato con decreto del Vice Commissario delegato per gli interventi di ricostruzione n. 1 del 04/01/2023; il PSR "Fase 2" – volto ad estendere alle frazioni di Croce e Aschio le previsioni programmatiche definite negli elaborati della fase 1 per il centro storico del Capoluogo, Villa Sant'Antonio e Borgo San Giovanni – è stato approvato con decreto del Vice Commissario n. 8 del 20/09/2023.

La "Fase 3", approvata con delibera consiliare n°5 del 9 aprile 2024, completa il PSR ed è volta all'analisi delle esigenze generali della ricostruzione e della rigenerazione urbana del territorio e alla proposta di scenari ed indirizzi programmatici per la futura pianificazione del Comune di Visso.

L'USR Marche, nel trasmettere alla Struttura Commissariale il PSR in oggetto ai fini dell'acquisizione del parere della conferenza permanente, corredato da proprio atto istruttorio (CGRTS-0033747-A-03/09/2024), indica che la predisposizione del PSR è stata condivisa con il Comune e che, ai sensi dell'art. 112 del Testo unico della ricostruzione privata, per l'elaborazione della proposta di P.S.R. Fase 3, sono state adottate le opportune forme di partecipazione della comunità, inclusa l'udienza pubblica (svolta il 7 marzo 2024), come rappresentato anche nella delibera di adozione.

Con nota Prot. CGRTS-0013704-P del 08/04/2024 la Struttura Commissariale ha convocato la conferenza permanente ai sensi dell'art. 16 del DL 189/2016 e dell'Ordinanza commissariale 130/2022 e s.m.i.

Il PSR di Visso – Fase 3 è coerente con la richiamata disciplina di riferimento.

La documentazione sottoposta all'attenzione della conferenza permanente consta degli elaborati elencati al seguente paragrafo B.

B) CONTENUTI PRINCIPALI DEL PSR

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Con le Fasi 1 e 2 del proprio PSR, il Comune di Visso ha costruito un quadro analitico e programmatico unitario della ricostruzione, con particolare attenzione a cinque ambiti del territorio comunale fortemente danneggiati dal sisma (centro storico del capoluogo, Aschio, Borgo San Giovanni, Croce e Villa Sant'Antonio).

Il PSR "Fase 3" posto all'attenzione della Conferenza si compone di una relazione illustrativa e di elaborati grafici e costituisce l'ultima fase del Programma straordinario, in continuità con le precedenti e a loro integrazione, è volto all'*analisi* delle esigenze generali del territorio e alla *proposta* di traiettorie di sviluppo e rigenerazione.

La parte analitica è ampliata alla scala sovracomunale, precisamente all'ambito denominato "Area vasta dell'Alto Nera" costituito da Visso, Ussita e Castelsantangelo sul Nera – con riferimenti anche all'area "Alto Maceratese" individuata dalla "Strategia nazionale delle aree interne" (Rel. pp. 33, 84) – di cui approfondisce le caratteristiche ambientali, paesaggistiche, infrastrutturali e socio-demografiche (Rel. pp. 7-19).

Le strategie ed indirizzi programmatici di questo PSR approfondiscono tre principali focus tematici (coerentemente con gli ulteriori contenuti dei PSR indicati ai commi 1-g e 2 dell'art. 109 del Testo unico della ricostruzione privata):

- la rigenerazione urbana delle aree attualmente occupate da usi e strutture temporanee (soluzioni abitative emergenziali SAE; strutture temporanee non-residenziali per servizi, attività aggregative o commerciali, etc.);
- principi e obiettivi per il nuovo piano urbanistico generale, anche alla luce dell'entrata in vigore della nuova legge urbanistica regionale n. 19 del 2023;
- indirizzi e progetti per gli ambiti del centro storico del Capoluogo di particolare rilevanza pubblica, già oggetto, nella maggioranza dei casi, delle Ordinanze Speciali del Commissario n. 26 del 2021 e 62 del 2023.

Difatti anche questa fase del PSR, come le precedenti, si pone in rapporto complementare con le Ordinanze Speciali emanate per il territorio visvano (nn. 23 e 26 del 2021, e n. 61 del 2023) che vengono espressamente richiamate negli elaborati.

Di seguito i principali temi trattati:

Verifica di adeguatezza della strumentazione urbanistica vigente

Come descritto nel PSR-Fasi 1 e 2, nel Comune è tuttora vigente un Regolamento edilizio con annesso Programma di Fabbricazione adottato nel 1975 e approvato nel 1997 (di cui oggi sono quindi decaduti i vincoli per le aree destinate a servizi pubblici e attrezzature, Rel. p. 56): nel 2014 è stato adottato con decreto commissariale un Piano Regolatore Generale, non approvato. Il territorio di Visso è inoltre di particolare pregio storico e paesaggistico (e quindi oggetto di un articolato regime di tutela paesaggistica) ma anche estremamente vulnerabile ai rischi idrogeomorfologici.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

La strumentazione urbanistica vigente, non adeguata alla pianificazione sovraordinata regionale e provinciale, è quindi descritta come non idonea all'attuazione degli interventi di ricostruzione e non coerente con il mutato scenario territoriale.

L'esigenza di un nuovo strumento urbanistico generale, redatto coerentemente con gli indirizzi della nuova legge urbanistica regionale (LR 19/2023) e con le valutazioni condotte nella fase 1 del PSR (richiamate più volte nel PSR-fase 3) è quindi particolarmente rilevante: il PSR-Fase 3 si pone come propedeutico al *documento di indirizzo programmatico* per il nuovo piano urbanistico generale di Visso affinché il nuovo PUG espliciti, tra le altre, l'azione di definizione di un quadro unitario di principi e obiettivi, metodi e strumenti in grado di traguardare la fine del processo di ricostruzione coordinandolo con possibili scenari di rigenerazione delle trasformazioni "temporanee" indotte dal sisma stesso (aree SAE, aree di cantierizzazione diffusa, etc., che costituiranno la nuova città pubblica) – coerentemente con i più recenti obiettivi interistituzionali e quadri normativi in materia di governo del territorio (Rel., pp. 38-46).

Il PSR-Fase 3 parte dall'analisi della struttura del territorio (Rel. pp. 7-35): gli elementi preliminari del quadro conoscitivo, così acquisiti, delineano potenziali scenari di intervento sui cui fondare il futuro strumento urbanistico. Il PSR difatti orienta il nuovo PUG verso cinque *sottosistemi* principali – ognuno oggetto di specifici approfondimenti specialistici: *rigenerazione urbana e qualità dell'abitare* (con particolare attenzione ai temi della perequazione urbanistica e dei casi prioritari in cui sperimentare forme di delocalizzazione e incentivi premiali, tra cui le delocalizzazioni richieste dalla ricostruzione post-sisma e le aree SAE); *paesaggio e risorse naturali*; *servizi, cultura e turismo*; *infrastrutture e mobilità* (tra le esigenze indicate è richiamata, a p. 75, la necessità di intervento sulla SP 209 per ragioni di sicurezza e a supporto dei cantieri della ricostruzione, tema evidenziato come di particolare urgenza già nel PSR-fase 1 e oggetto di ulteriori riunioni tecniche tra strutture locali, regionali e centrali, inclusa la Struttura Commissariale); *resilienza e sicurezza territoriale* (sostenendo l'inclusione permanente delle attività di riduzione dei rischi, a partire dalle esperienze del processo di ricostruzione, nella gestione ordinaria del territorio) (Rel., pp. 50-82, 85).

Ricostruzione pubblica, rigenerazione urbana e indirizzi per la cantierizzazione

Le aree degli insediamenti temporanei

Il PSR di Visso, nelle fasi 1 e 2, ricostruisce un dettagliato quadro delle opere pubbliche finanziate e da finanziare, distinte per priorità.

In merito alla ricostruzione pubblica, la fase 3 include una dettagliata analisi delle aree utilizzate per usi e strutture temporanee per l'emergenza, e le potenzialità di trasformazione e insediamento di nuovi usi e funzioni: 8 aree SAE (6 localizzate tra Borgo San Giovanni a sud e Villa Sant'Antonio a nord, a cui si aggiungono l'area realizzata nella frazione Croce e un edificio singolo in località Cupi) e 5 aree per servizi (anch'esse tra Borgo San Giovanni, capoluogo e Villa Sant'Antonio). Per le sei aree SAE principali, il PSR include foto aeree pre e post-sisma, dati dimensionali, urbanistici e economici dell'intervento, rilievi dell'insediamento realizzato (inclusi standard e

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

sottoservizi) e valutazioni sull'integrazione nel contesto e sulla trasformabilità dei luoghi. Le aree destinate a usi non-residenziali sono rappresentate più sinteticamente (Rel. pp. 4-5, 20-35; elab. E01, E02).

“Le aree S.A.E. sono state acquisite dal Comune, ai sensi dell'apparato normativo di riferimento, e diventeranno quindi aree pubbliche di grandi dimensioni in cui introdurre nuove funzioni e/o potenziare quelle già presenti sul territorio” (Rel. p. 35): Villa Sant'Antonio (aree SAE n. 4 e 7, aree D-E), il Centro polifunzionale Maria Cappa (aree SAE n. 3 e 6, aree B e C), Borgo S. Giovanni (aree SAE n. 1-2, area A), Croce e Cupi (aree SAE n. 5 e 8) sono gli “ambiti urbani di ripianificazione delle aree temporanee per l'emergenza” per cui il PSR rappresenta scenari di indirizzo e masterplan per la futura ripianificazione e rigenerazione urbana (Rel. pp. 85-96, elab. E03.1-03.3).

Gli interventi proposti individuano possibili nuovi usi misti per i siti – prevalentemente di tipo sociale, assistenziale e ricettivo di rilievo anche sovracomunale, nonché residenziale per la ricollocazione degli immobili da delocalizzare, come nel caso del centro polifunzionale (Rel., p. 91). I masterplan approfondiscono anche le necessità di intervento sulle infrastrutture per la mobilità (spazi stradali e rete ciclopedonale) e sugli spazi aperti pubblici.

I progetti per il centro storico del Capoluogo

Con riferimento alle Ord. Speciali n. 26/2021 e 61/2023 e ai progetti pubblici raccolti nella Fase 1, il PSR ricostruisce un quadro unitario di sette ambiti di ricostruzione nel centro storico del capoluogo che coinvolgono spazi aperti ed edifici pubblici (o di proprietà mista pubblico-privata).

L'elab. E.04.1 riepiloga per ogni ambito – ad eccezione della biblioteca – lo stato dei luoghi, dati dimensionali di progetto ed economici, modalità di intervento previste (incluse le ordinanze speciali di riferimento). Gli interventi sono volti anche a migliorare le connessioni tra centro storico e torrente Ussita (Rel. pp. 97, 104-106).

Si rimanda alle **Valutazioni finali, voci 1) e a).**

La fase 3 del PSR fornisce indirizzi per la gestione della cantierizzazione – ulteriori rispetto a quanto già oggetto del PSR Fase 1 – intesa come un processo mutevole co-esistente con la progressiva riapertura del centro storico, delineando usi e allestimenti “temporanei e flessibili” di edifici e spazi aperti che evolvano insieme al mutare dei cantieri; include inoltre ipotesi di intervento e indirizzi progettuali per la riqualificazione futura dei principali spazi da occuparsi temporaneamente con aree di cantiere e di stoccaggio materiali, identificati in quattro ambiti ubicati in prossimità delle porte urbane (S. Maria, Ponte Lato, Sant'Angelo e Ussitana e Campo di Fiera). (Rel. pp. 97-104). Per ogni ambito, l'elab. E.04.2 propone uno scenario degli interventi – sia di ricostruzione che di riqualificazione, nell'insieme e per parti – su spazi aperti e su edifici e beni pubblici, comprensivo dei nuovi usi da insediare, eventuali acquisizioni necessarie, nonché di obiettivi, indicazioni metodologiche e prefigurazioni di indirizzo per la progettazione urbana.

Identificazione degli aggregati, criticità della ricostruzione privata, disposizioni regolamentari per la qualità architettonica, delocalizzazioni

Gli argomenti sono stati già trattati nelle fasi 1 e 2 del PSR.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

III. VALUTAZIONI FINALI

Ad esito della verifica di coerenza della documentazione esaminata con la disciplina commissariale in materia di piani e programmi della ricostruzione, si rimettono all'attenzione del Dirigente, per l'espressione del parere di competenza, le seguenti valutazioni conclusive:

- 1) Non si evince se il quadro delle opere pubbliche richiamato negli elaborati della Fase 3 (parte 4 della Relazione ed elaborati grafici E.04) introduca modifiche e/o integrazioni a quanto già contenuto nei PSR approvati e nelle Ordinanze Speciali di riferimento, o sia il medesimo.
- 2) Prima di sottoporre il PSR all'attenzione del Vice Commissario - Presidente della Regione per l'approvazione definitiva, gli elaborati andranno aggiornati alle integrazioni prodotte ai fini dello svolgimento della Conferenza Permanente e ai pareri espressi da quest'ultima.

Inoltre:

- a) L'elab. E.04.1 *Programma funzionale degli edifici pubblici* non include per la biblioteca comunale (ambito n. 7) la scheda di approfondimento redatta per gli ambiti da 1 a 6.
- b) L'individuazione cartografica degli edifici non costituisce titolo di legittimità degli immobili. In generale è rinviato al Comune il perfezionamento delle procedure di acquisizione dei suoli oggetto di intervento pubblico.
- c) Il PSR non può derogare o porsi in contrasto con il quadro normativo vigente della ricostruzione. Pertanto, fatto salvo quanto espressamente disposto dalle Ordinanze Speciali 26/2021 e 61/2023, ivi comprese le somme previste per gli interventi, l'approvazione del PSR fa salva ogni necessaria verifica ai sensi della legislazione vigente in materia, sia ordinaria che speciale.
- d) Qualsivoglia parere o autorizzazione per interventi in ambiti sottoposti a tutela è necessario solo laddove prescritto dalle norme e ordinanze vigenti.

Roma, 25/09/2024

Le Funzionarie istruttrici

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
AREA URBANISTICA

Arch. Chiara Santoro

Arch. Grazia Di Giovanni

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Parere

Il Dirigente del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione, con riferimento al

Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso - Fase 3 (MC)”

Soggetto attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche

Proposta adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 09/04/2024

Richiamate le valutazioni finali della verifica di coerenza dell'Area Urbanistica, **esprime:**

Parere favorevole con le seguenti

Prescrizioni

- Verificare - e se del caso aggiornare - che il quadro delle opere pubbliche (parte 4 della Relazione ed elaborati grafici E.04) risulti complessivo delle esigenze del territorio, evidenziando eventuali integrazioni a quanto previsto nei PSR già approvati.
- Prima di sottoporre il PSR all'attenzione del Vice Commissario - Presidente della Regione per l'approvazione definitiva, gli elaborati andranno aggiornati alle integrazioni prodotte ai fini dello svolgimento della Conferenza Permanente e ai pareri espressi da quest'ultima.

Precisazioni

- L'elab. E.04.1 *Programma funzionale degli edifici pubblici* non include per la biblioteca comunale (ambito n. 7) la scheda di approfondimento redatta per gli ambiti da 1 a 6.
- L'individuazione cartografica degli edifici non costituisce titolo di legittimità degli immobili. In generale è rinviato al Comune il perfezionamento delle procedure di acquisizione dei suoli oggetto di intervento pubblico.
- Il PSR non può derogare o porsi in contrasto con il quadro normativo vigente della ricostruzione. Pertanto, fatto salvo quanto espressamente disposto dalle Ordinanze Speciali 26/2021 e 61/2023, ivi comprese le somme previste per gli interventi, l'approvazione del PSR fa salva ogni necessaria verifica ai sensi della legislazione vigente in materia, sia ordinaria che speciale.
- Qualsivoglia parere o autorizzazione per interventi in ambiti sottoposti a tutela è necessario solo laddove prescritto dalle norme e ordinanze vigenti.

Il presente parere è rimesso al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 dell'ordinanza commissariale n. 130/2022 e s.m.i.



ANDREA CROCIONI
25.09.2024 12:50:28
GMT+02:00

Il Dirigente

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.recostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

ELENCO DOCUMENTAZIONE

Programma Straordinario di Ricostruzione di Visso - Fase 3

-	Programma Straordinario di Ricostruzione – Fase III – Scenari ed indirizzi programmatici per la pianificazione
E.01	SAE SOLUZIONI ABITATIVE D'EMERGENZA – Schede analitiche descrittive
E.02	AREE TEMPORANEE PER SERVIZI – Schede analitiche descrittive
E.03.1	AMBITI URBANI DI RIPIANIFICAZIONE DELLE AREE TEMPORANEE PER L'EMERGENZA – Villa Sant'Antonio Masterplan di assetto preliminare – interventi di rigenerazione
E.03.2	AMBITI URBANI DI RIPIANIFICAZIONE DELLE AREE TEMPORANEE PER L'EMERGENZA – Centro Polifunzionale M. Cappa Masterplan di assetto preliminare – interventi di rigenerazione
E.03.3	AMBITI URBANI DI RIPIANIFICAZIONE DELLE AREE TEMPORANEE PER L'EMERGENZA – Borgo San Giovanni Masterplan di assetto preliminare – interventi di rigenerazione
E.04.A.1	IL CENTRO STORICO PRIMI INDIRIZZI – Programma funzionale degli edifici pubblici
E.04.A.2	IL CENTRO STORICO PRIMI INDIRIZZI – Spazio pubblico: indirizzi per la riqualificazione delle aree temporanee per la cantierizzazione

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it